

INL – Accesso ispettivo nelle private dimore dove sono eseguiti lavori edili con impiego di manodopera in nero

31 Maggio 2022

L'INL, con il [comunicato stampa del 26 maggio 2022](#), ha reso noto che con una recente sentenza (n. 502/2022) la Corte d'Appello di Lecce ha riconosciuto la legittimità dell'ordinanza ingiunzione emessa nel 2017 dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Brindisi nei confronti dei proprietari di un'abitazione nella quale erano stati eseguiti **lavori edili impiegando manodopera in nero**.

Nel dettaglio, in primo grado, il Tribunale di Brindisi aveva annullato il provvedimento dell'ITL, ritenendo che i luoghi di privata dimora vadano esclusi dal "potere di ispezione".

Accogliendo il ricorso presentato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Ispettorato territoriale del Lavoro di Brindisi, la Corte d'Appello ha ribaltato la sentenza del Tribunale di Brindisi e ha stabilito che ***"... l'area destinata a cantiere edile, pur se di proprietà privata, non è qualificabile come luogo di privata dimora né come luogo in cui si svolgono attività destinate a rimanere riservate, trattandosi piuttosto di luogo aperto al pubblico, tant'è che gli ispettori del lavoro accedevano liberamente senza chiedere autorizzazione alcuna"***.

Fonte: ANCE